

VI LASTAMPA SABATO 9 DICEMBRE 2023

tuttolibri

Da sei a **11** anni

BENJAMIN CHAUD



VALENTINA DEPOLI

UN PO' FAVOLE, UN PO' ROMANZI

Arriva sempre quel Natale in cui si diventa grandi

Titoli e storie da amare appassionatamente
(e 101 posizioni in cui leggerli!)

Per prima cosa con una manciata di libri spaziamo via le minacce che incombono sul benefico potere della magia natalizia. Nemico n.1, il dubbio. Perché capita di incontrare un amico, magari tra i banchi di scuola, che pensa di saperla più lunga di tutti e che si aggira sputando sentenze furbine del tipo «Babbo Natale non esiste». Succede, per esempio, al protagonista dell'incantevole libro scritto da Nicoletta Asnicar, le cui parole sono posate leggere come la neve sui disegni di Ilaria Zanellato, intitolato **Quel Natale in cui ero grande** (Edizioni Clichy, pp. 32, € 19.50, +6). Tra le pagine è un piacere attendere il Natale con zia Hedda, annusando il profumo degli abeti e dei biscotti alla cannella e sommergeandola di domande impossibili su come mai le renne volano o chissà che numero di scarpe porta Babbo Natale. Ma quest'anno ci si spinge un po' più là, alla domanda che vorrebbe fare di Santa Claus un impostore perché «me lo ha detto Thomas». Ma non scherziamo! E allora tutte le campanelline perdute dalle renne e ritrovate sull'uscio di casa anno dopo anno? Non possono essere capitate lì per caso, sono una prova inequivocabile dell'esistenza di Babbo Natale. E se non credete a questa storia, allora abbandoniamo i romanticismi optando per il **Grumpus** e il suo **perfidio, tremendo piano di Natale** (Gribaudo, pp. 176, € 16, +7) dove l'autore britannico Alex T. Smith ci rende parteci-

pi del mostruoso piano antinatalizio di un affascinante mostro zannuto e grinesco capace di urlare in stampatello che il Natale è «PUZZOLENTE! SPLENDENTE! SFERRAGLIANTE! TINTINNANTE! STUPIDO!» e poi, rincarando la dose, che «IL NATALE VA FERMATO!». Il Grumpus ha deciso

Arriva sempre un furbino a svelare che «Babbo» non esiste

di distruggere definitivamente il Polo Nord, dove risiede il quartier generale di Babbo Natale. Non posso svelare l'esito della sua maldestra missione, ma posso assicurarvi che il Grumpus Babbo Natale lo incontra, in carne e barba.

E se la testimonianza del Grumpus non è ancora sufficiente per certificarne l'esistenza, allora come spiegate il ritrovamento de **Lo Strampalatis-**

mo Diario di Babbo Natale (Storybox, pp. 56, € 15.90, +7), un manoscritto inedito e comico rielaborato da Marco Rosso? Il libro è un'occasione per scoprire l'insospettabile dietro le quinte della quotidianità extranatalizia di Santa, dove è costretto a misurarsi con una serie di personaggi che non gli danno tregua come Camuffo, l'elfo trasformista, o Simone, il venditore porta a porta di aspirapolvere o come Rotella l'elfo inventore... di guai. Dobbiamo al più presto trovare un modo per sollevare da un po' di incombenze l'uomo più buono e amato del mondo, magari facendogli conoscere qualcuno che lo aiuti nelle consegne durante il tour de force natalizio, un tipo come **Il postino spaziale** (Sinno, pp. 144, € 16, +7) protagonista del meraviglioso fumetto di Guillaume Perreault. Bob non è un postino speciale, ma un postino spaziale in senso letterale perché lavora davvero nello spazio, tra i pianeti, dove schiva asteroidi come noi le biciclette. Però, a

mio avviso, lui diventa un po' speciale grazie all'inattesa avventura a bordo della sua astronave tonda come un pallone, quando si ritrova contro voglia a dover consegnare pacchi insoliti su pianeti mai visti, tra pomodori giganti, razze canine giocherellone e perfino un tipo eccentrico che dice di chiamarsi Principe Piccolo. Alla fine del viaggio spettacolare Bob avrà nuovi occhi per guardare il mondo, anzi, l'universo. È più intima, invece, la storia di Jim, ma non per questo meno emozionante. Lui è un cagnolino londinese, amante dei libri, stropicciato e quasi cieco, che vive in un immenso museo - la sua storia è ispirata a un vero Jim di cui si trova testimonianza tutt'oggi al Victoria and Albert Museum di Londra - dove, un po' come Bob, è addetto alla consegna della posta solo che lui lo fa tra corridoi, androni, saloni e opere d'arte. Finché un giorno è costretto a uscire dalla sua comfort-zone e ad attraversare la città per consegnare un biglietto di Natale

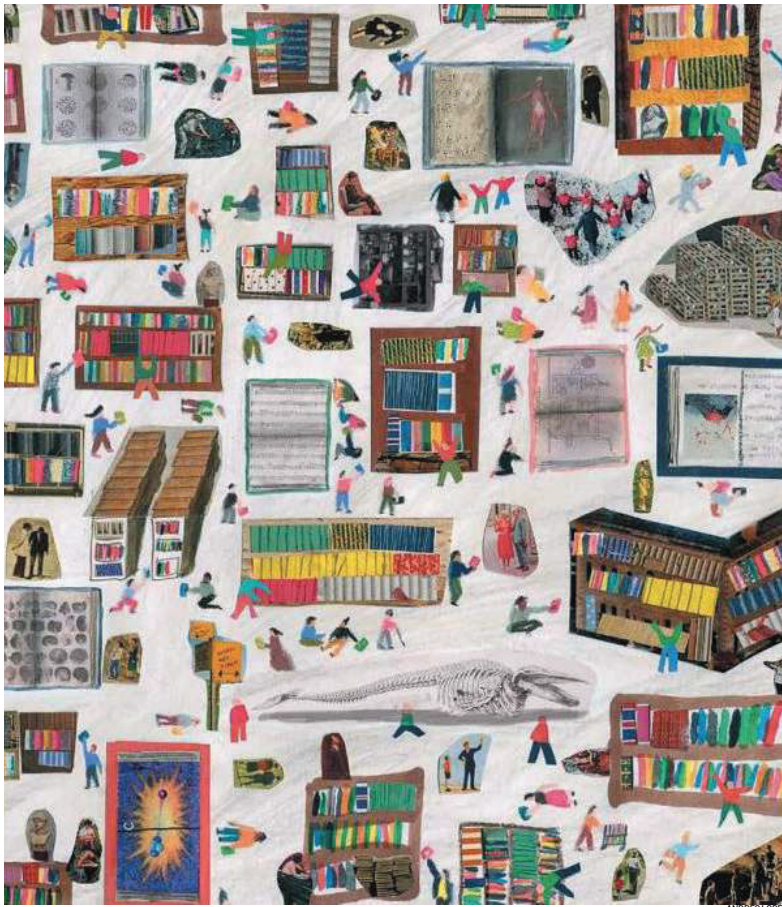
nientemeno che alla regina Vittoria! La sua avventura rocambolesca è narrata da due autori eccezionali, Emma Thompson (l'attrice!) e Axel Scheffler (il papà del Gruffalo!) in **Il favoloso Natale di Jim** (Emme Edizioni, pp. 80, € 18, +7) dove combina qualche guaio di troppo. Ciò non gli impedirà di me-

I giorni senza scuola sono l'ideale per fantastici viaggi con i libri

ritare un inaspettato, piccolo regalo dal valore immenso.

Che poi, in questi giorni di stesura di letterine per Babbo Natale, mi chiedo: quanto conta la dimensione di un regalo? Scusate la divagazione, ma avevo tra le mani il divertentissimo libro scritto da Mara Dompe intitolato **Ultimo regalo** (Camelozampa, pp. 72, € 15.90 +7) dove leggo che a Mademoiselle Gelsomina, abi-

tuata a ricevere una quantità incalcolabile di regali causa spasinante segreto, è arrivato un pacco davvero fuori misura: ma cosa conterrà? Si capisce che è un animale... Ma che tipo di animale? Il romanzo, in edizione ad alta leggibilità come tutti i titoli della collana i Pelucchi, tiene il lettore con il fiato sospeso fino alla fine, anche grazie agli indizi meravigliosamente fuori controllo seminati nei disegni di Andrea Antinori. E comunque, il bestione se ben racchiuso nel libro è più facile da impacchettare per fargli trovare un posto sotto l'albero di Natale. Dove, a questo punto, mettiamo anche altri titoli, primo tra tutti quello dedicato proprio agli alberi e alle loro storie straordinarie, il verdissimo volume intitolato **Il favoloso mondo delle piante** (Aboca Kids, pp. 48, € 20, +8). Due autori che sono garanzia di eccellenza, il botanico scienziato e amatissimo divulgatore Stefano Mancuso con Philip Giordano, illustratore giramondo, capace di distil-



ANDRÉS LÓPEZ



LARIZA ZANELLA

lare la magia della natura con stile grafico unico e vivacissimo: insieme ci raccontano di semi, di come parlano le piante, della fotosintesi, di fiori notturni, di alberi più vecchi delle piramidi e di un Grande Gigante Verde che «sta disteso lungo le rive di un fiume e, senza muovere un dito, fa un sacco di cose importantissime per noi e per il pianeta».

A proposito di giganti e di storie importanti per la vita, in **Mariedl. Una storia gigantesca** (Corraini, pp.64, €23, +8) la protagonista è una ragazza cresciuta più alta degli alberi, nata in Sudtirolo alla fine del XIX secolo. A 17 anni Mariedl aveva raggiunto i 2 metri e 27 centimetri di altezza e, per au-

tere l'economia famigliare, decide di esibirsi in un circo che porta in tour persone dall'aspetto strano in un crudele gioco che stimola il divertimento attraverso schermo e sensazionalismo. Con la consueta sensibilità l'artista Laura Simonati fa sua la storia di Mariedl per trasformarla in una delicata favola, scritta e dipinta a mano, sul sentirsi inadeguati e di quando la vita ti costringe a intraprendere strade che non sono la tua, salvo poi farti apprezzare il ritorno a casa.

Per molti, grandi e piccini, il periodo natalizio è proprio questo: godersi la lentezza e la semplicità delle giornate casalinghe, di quando ci si alza tardi e alle quattro del pomeriggio è

già buio e il modo più bello per intraprendere viaggi fantastici è affidarsi a un libro. Anzi, tre. Tre romanzi straordinari da divorare durante le feste, di quelli che fan sprofondare testa e cuore nelle pagine facendo saltare tutte le regole del tempo, per sperimentare la magia della lettura. **La casa delle mappe magiche** di Tamin Merchant, illustrato da Paola Escobar (Salani pp. 420, €18, +9), autrice-attrice che ha girato il mondo e anche molti film e che sa mirabilmente domare la sua sconfinata creatività dentro narrazioni eccezionali, identificandosi nella sua eroina Cordelia Cappellai qui alle prese con la ricerca del padre scomparso in una Londra magica, guidata

dalla luce delle stelle e una mappa misteriosa; **Creature impossibili** di Katherine Rundell (Rizzoli pp. 108, €17 +10) autrice amatissima capace di catturarci dalla prima riga, in questo caso così: «Era proprio una bella giornata, finché qualcosa non cerco di mangiarlo», irresistibile, come la sfilata di animali fantastici che animano le pagine (avete mai incontrato un Twrch trith o un Boromole? Qui succede!); **Magie all'ora del tè** di Andy Sagar (Il Castoro pp. 300, €16.50 +11) è un esordio col botto, anche perché è praticamente impossibile non affezionarsi a Giovedì, 12 anni, capelli arancioni, pelle d'argento e un paio di orecchie volpine «marrone rossic-

cio, con un ciuffetto color pane bruciato sulla punta». Nel circo in cui «lavora» è conosciuta come la Mirabolante Ragazza-volpe. Ma lei è molto di più. È una fuorimondo e ha perso la sua magia. Ritrovarla equivale a vivere un'avventura incantevole, costellata da personaggi irresistibili.

Dopo tutta questa magia, serve un po' di razionalità per affrontare pagine intrise di mistero, argomento di cui Massimo Polidoro è maestro. I misteri ci attraggono come calamite «scatenando la nostra fantasia e spingendoci a immaginare possibili soluzioni» scrive l'autore di **50 misteri da risolvere (prima dei tuoi genitori)** (Battello a Vapore, pp. 272, €16.50 +9) «con una mentalità razionale e scientifica». È l'approccio che usa nel libro per ragazzi dove con la consueta autorevolezza gentile, la stessa che usa nel suo frequentatissimo canale YouTube, ha scelto 50 enigmi dedicati a leggende, sparizioni, tesori nascosti, alieni, mostri, per investigarli a fondo e stuzzicare la curiosità dei lettori chiamati a essere un po' investigatori e un po' scienziati. Mi accorgo ora che in questa mia lunga lista di Natale mi sono avvalsa dell'ottavo diritto del lettore secondo Pennac, ovvero il «Diritto di spizzicare» che è là tra i libri e non posso non spizzicare proprio il **Diario di lettura con i diritti del lettore** di Daniel Pennac (Feltrinelli Kids, pp. 144, €12.90 +9), un'idea regalo geniale per tutti gli amanti dei libri. Si compila come un diario segreto per tenere traccia delle emozioni suscitate dall'incontro

con amate e odiate (valgono anche loro) letture, che a rileggerle tra qualche tempo racconteranno molto di noi e del fondamentale ruolo che hanno avuto certi libri nella nostra vita. È proprio vero «un libro è un'avventura, una risposta a domande che ancora non ci erano venute in mente» come leggo sul volume bellissimo e illustratissimo con un titolo che è puro omaggio: **Un libro** (Raum Italic Studio, pp. 40, €16, per tutti). Andrés López dipinge scenari spettacolari e con poche poetiche parole racconta il senso dei libri per i lettori come noi.

Ora non ci resta che allestire il posticino ideale dove abbandonarci alla lettura. Ci sono **101 posizioni per leggere appassionatamente** e le hanno identificate per noi Timothée de Fombelle e Benjamin Chaud in un divertente volume illustrato (Il Castoro pp. 128, €18,

Bisogna allestire un bel posticino dove abbandonarci alla lettura

per tutti) nel quale è facile ritrovarsi. Io mi sono rivista nella Mongolfiera e nel Piumone. Chissà Babbo Natale come si accomoderà alla fine del lungo lavoro che lo aspetta, per rilassarsi. Lo immagino così, un po' Pascià e un po' Frutto Maturo, mentre si gode il meritato riposo con un libro che fa su è già appoggiato sul pancione e la barba a far da segnalibro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA